

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE - ENEA

2015



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI

AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

ENEA

PER L'ESERCIZIO 2015

Relatore: Consigliere Francesco Targia



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 20 giugno 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214; vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 aprile 1961, con il quale l'ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (già Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti; visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2015, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Francesco Targia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle due Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENEA per l'esercizio 2015;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all' esercizio finanziario 2015 è emerso che:

- nel corso del 2015 è proseguita la gestione commissariale iniziata nel 2009 e conclusasi il 29 aprile
 2016 con l'insediamento dei nuovi Organi dell'Agenzia;
- nel corso dell'esercizio in esame il Commissario ha intrapreso un processo di ridefinizione della struttura organizzativa dell'Agenzia che, pur riprendendo il modello dipartimentale previsto dal regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente ENEA del 31 marzo 2006, n. 165, presenta



Corte dei Conti

sostanziali differenze rispetto al sistema ivi delineato, peraltro, già più volte modificato nel periodo di commissariamento;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 23 aprile 2015 di nomina del Collegio dei revisori dell'Agenzia è stato prima sospeso e poi annullato dal TAR Lazio, in quanto adottato prima dell'emanazione del decreto interministeriale di individuazione, tra l'altro, delle specifiche funzioni degli organi di amministrazione e di controllo, previsto dall'art. 37 della legge n. 99 del 2009, nel testo all'epoca vigente, con il conseguente reinsediamento del precedente Collegio dei revisori;
- nella seduta del 23 febbraio 2017 è stato approvato, con le modalità previste dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, lo statuto dell'Agenzia, che attribuisce al Presidente anche compiti gestori, circostanza questa non in linea con il principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico amministrativo e gestionali (art. 4 del decreto legislativo n. 165 del 2001);
- ad oggi non risultano effettuati i versamenti al bilancio dello Stato, di competenza degli anni dal 2009 al 2014, derivanti dagli adempimenti di cui all'articolo 67, commi 5 e 6, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2008 (riduzione del Fondo per la contrattazione integrativa);
- l'avanzo finanziario per l'esercizio 2015 è pari ad euro 4.680.252 rispetto ad un disavanzo finanziario di euro 22.282.451 registrato nel 2014;
- il conto economico 2015 chiude con un risultato di esercizio positivo equivalente a 922.429 euro a fronte di un avanzo di euro 6.232.726 del 2014;
- il patrimonio netto ammonta ad euro 818.249.070 nel 2015 (euro 817.326.641 nel 2014) in aumento dello 0,11 per cento rispetto all'esercizio precedente;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi, del Commissario e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

MOD. 2



Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2015 – corredato delle relazioni dell'organo amministrativo e del collegio dei revisori – dell'ENEA - Agenzia per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio stesso.

ESTENSORE

PRESIDENTE

Francesco Targia

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 18 luglio 2017

SOMMARIO

PREMESSA	9
1. QUADRO ORDINAMENTALE	10
2. ORGANI	13
2.1 Commissario e sub commissari	13
2.2 Presidente e Consiglio di amministrazione	13
2.3 Collegio dei revisori	14
2.4 Compensi dei componenti degli organi	15
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE	17
3.1 Struttura organizzativa	17
3.2 Dotazione organica e consistenza del personale	18
3.3 Costo del personale	21
3.4 Piano della performance, anticorruzione e trasparenza	22
4. RIDUZIONI DI SPESA PER BENI E SERVIZI E DEL FONDO PER LA	
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	23
5. ATTIVITA' ISTITUZIONALE	24
6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	26
6.1 Rendiconto finanziario	27
6.1.1 Gestione delle entrate	28
6.1.2 Gestione delle uscite	29
6.1.3 Contabilità speciali e partite di giro	30
6.1.4 Gestione dei residui	30
6.1.5 La gestione di cassa	32
6.1.6 Conto economico	34
6.1.7 Stato patrimoniale	37
6.1.8 Situazione amministrativa	42
6.2 Partecipazioni	44
6.3 Bilancio dell'attività commerciale di Enea	49
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	52

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1- Compensi organi istituzionali	16
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale per profilo/livello economico	20
Tabella 3 - Costo del personale di ruolo e a termine	
Tabella 4 - Unità previsionali di base tecnico-scientifiche	25
Tabella 5 - Situazione finanziaria ed economico patrimoniale	26
Tabella 6 - Rendiconto finanziario	27
Tabella 7 - Entrate finanziarie correnti	28
Tabella 8 - Entrate finanziarie in conto capitale	28
Tabella 9 - Uscite finanziarie correnti	29
Tabella 10 - Uscite finanziarie in conto capitale	29
Tabella 11 - Contabilità speciali e partite di giro	30
Tabella 12 - Residui attivi e passivi al 31/12/2015	31
Tabella 13 - Gestione di cassa	32
Tabella 14 - Conto economico - Valore della produzione	
Tabella 15 - Conto economico - Costi della produzione	35
Tabella 16 - Conto economico- Proventi /oneri finanziari -rettifiche- proventi/oneri straordinari.	
Tabella 17 - Stato patrimoniale - Attività	38
Tabella 18- Stato patrimoniale – Passività	40
Tabella 19 - Stato patrimoniale - Conti d'ordine	41
Tabella 20 - Situazione amministrativa	42
Tabella 21 - Imprese controllate	44
Tabella 22 - Imprese collegate	45
Tabella 23 - Altre Imprese	45
Tabella 24 - Variazioni partecipate	47
Tabella 25 - Utilizzo versamenti in conto partecipazioni	48
Tabella 26 - Stato Patrimoniale Attivo	49
Tabella 27 - Stato Patrimoniale Passivo	50
Tabella 28 - Conto economico	51

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie - ENEA relativamente all'esercizio 2015, nonché sulle vicende di maggior rilievo sino alla data odierna.

La precedente relazione, riguardante gli esercizi 2013 e 2014, con determina n. 12 del 16 febbraio 2016, è pubblicata in Atti parlamentari - Documento XV, Legislatura XVII, Numero 369.

1. QUADRO ORDINAMENTALE

L'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n.99, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché, in materia di energia", nel testo previgente la novella introdotta dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, prevedeva "la soppressione, a decorrere dalla data di insediamento dei commissari, dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA) e l'istituzione, sotto la vigilanza del Ministro dello sviluppo economico, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), che svolge le proprie funzioni con le risorse finanziarie, strumentali e di personale del soppresso Ente".

Il citato articolo 37 stabiliva, poi, che, "in coerenza con obiettivi di funzionalità, efficienza ed economicità, le specifiche funzioni, gli organi di amministrazione e di controllo, la sede, le modalità di costituzione e di funzionamento e le procedure per la definizione e l'attuazione dei programmi per l'assunzione e l'utilizzo del personale" dovessero essere definiti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, per la pubblica amministrazione e l'innovazione, dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentite le Commissioni parlamentari competenti.

Detto decreto, anche in ragione della complessità della procedura prevista, non è stato mai adottato, con la conseguenza che il processo di riforma, iniziato nel 2009, non ha trovato a tutto il 2015 compiuta attuazione.

In considerazione delle difficoltà applicative registratesi, con legge 28 dicembre 2015, n. 221, il legislatore ha innovato il procedimento per la ricostituzione degli organi per il raggiungimento della piena funzionalità dell'Agenzia.

In particolare, il testo novellato del richiamato art. 37 della l. n. 99 del 2009, al quarto comma declina gli organi dell'ENEA (Presidente, Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti). Al successivo comma 5 prevede, poi, che "Il presidente è il legale rappresentante dell'ENEA, la dirige e ne è responsabile" e al comma 6 che "Il Consiglio di amministrazione, formato da tre componenti, incluso il presidente, è nominato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per quattro anni, rinnovabili una sola volta, ed i componenti sono scelti tra persone con elevata e documentata qualificazione tecnica, scientifica o gestionale nei settori di competenza dell'ENEA".

In applicazione del predetto disposto normativo il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto in data 23 marzo 2016, ha proceduto alla nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione, organo che si è insediato il successivo 21 aprile 2016.

Sempre in ossequio al più volte richiamato art. 37 della l. n. 99 del 2009 nel testo novellato, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 9 giugno 2016, ha approvato la bozza di statuto (delibera n. 19 del 10 giugno 2016), successivamente modificato nella seduta del 21 dicembre 2016, al fine di tener conto delle modifiche introdotte al quadro ordinamentale dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 (delibera n. 76 del 23 dicembre 2016). Da ultimo, esso è stato approvato in via definitiva, con ulteriori modifiche, nella seduta del 23 febbraio 2017, allo scopo di tener conto di quanto rappresentato dal Ministero dello sviluppo economico con la nota n. 4108 del 16 febbraio 2017.

Con riferimento all'iter di approvazione dello statuto si osserva che i Ministeri vigilanti ed il Collegio dei revisori hanno formulato rilievi in ordine alla prevista attribuzione al Presidente di compiti gestori, che, in linea con il disposto dell'art. 8 del decreto legislativo n. 300 del 1999, di norma, nelle altre agenzie sono affidati al direttore generale. La definizione del Presidente, quale soggetto che "dirige ed è responsabile" dell'Agenzia (art. 37 della l. n. 99 del 2009), come è stato precisato dal Ministero dello sviluppo economico, è volta a "richiamare il ruolo di coordinamento e di responsabilità politica tipica della figura del Presidente e non già ad introdurre una forma di governance del tutto eccentrica rispetto all'ordinamento della pubblica Amministrazione".

Tuttavia lo stesso Ministero dello sviluppo economico, pur ribadendo la propria posizione in ordine alla governance dell'Agenzia, ha ritenuto prima di dover "dare corso al provvedimento di autorizzazione, tenuto conto delle scadenze imposte dalla legge e della conseguente necessità di non compromettere l'operatività dell'Ente" e, successivamente, si è limitato a prendere atto della posizione assunta dall'ente vigilato³.

Al riguardo si ritiene di dover evidenziare che l'interpretazione sistematica dell'art. 37 della l. n. 99 del 2009 fornita dal Ministero dello sviluppo economico appare essere l'unica coerente con il disposto dell'art. 4 del decreto legislativo n. 165 del 2001, in materia di separazione tra funzioni di indirizzo politico amministrativo e gestionali, norma che, per il disposto contenuto al comma 3 del medesimo articolo, può essere derogata "solo espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative".

Nella seduta del 1° agosto 2016 sono stati approvati, poi, gli schemi dei regolamenti di amministrazione, finanza e controllo e del personale, anche questi successivamente riapprovati nella seduta del 23 febbraio 2017.

¹ Cfr. nota Ministero dello sviluppo economico – Gabinetto del ministro n. 16059 dell'8 luglio 2016.

² Cfr. nota Ministero dello sviluppo economico – Gabinetto del ministro n. 20755 del 19 settembre 2016.

³ Cfr. nota Ministero dello sviluppo economico – Gabinetto del ministro n. 4109 del 16 febbraio 2017.

Alla data della presente relazione il regolamento di amministrazione, finanza e controllo risulta essere ancora all'esame del Ministero vigilante, mentre il regolamento del personale è stato approvato, in via definitiva, nella riunione del Consiglio di amministrazione del 27 aprile 2017.

2. ORGANI

2.1 Commissario e sub commissari

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'11 settembre 2009 è stato nominato, in applicazione del richiamato articolo 37, della l. n. 99 del 2009 nel testo previgente, il primo Commissario dell'Agenzia, con i poteri già intestati agli organi di amministrazione e al Direttore generale del soppresso Ente e i due sub commissari.

Dopo alcune proroghe, con decreti del Ministero dello sviluppo economico del 6 agosto e del 2 ottobre 2014 sono stati nominati, rispettivamente, il Commissario in carica fino alla ricostituzione dell'organo di amministrazione e i due sub commissari, successivamente dimessisi in data 29 aprile 2015⁴ (ai quali, peraltro, il Commissario non ha attribuito alcuna delega).

Con successivo decreto del 21 luglio 2015 del Ministro dello sviluppo economico, il Commissario in carica è stato prorogato per ulteriori dodici mesi, mentre non sono stati nominati i due sub commissari in sostituzione di quelli dimissionari.

Al riguardo si fa presente che, da agosto 2014 e fino a novembre 2015, i provvedimenti adottati dal Commissario con i poteri del Consiglio di amministrazione sono stati assunti senza la convocazione di apposite riunioni alla presenza del Collegio dei revisori e del magistrato della Corte dei conti delegato al controllo⁵

2.2 Presidente e Consiglio di amministrazione

Come sopra riferito l'articolo 37 della 1. n. 99 del 2009, nel testo vigente a seguito della novella introdotta dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, al quarto comma declina gli organi dell'ENEA (Presidente, Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti). Al successivo comma 5 prevede, poi, che "Il presidente è il legale rappresentante dell'ENEA, la dirige e ne è responsabile" e al comma 6 che "Il Consiglio di amministrazione, formato da tre componenti, incluso il presidente, è nominato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per quattro anni, rinnovabili una sola volta, ed i componenti sono

⁴ Con riferimento alla nomina dei due sub commissari e alle successive dimissioni va evidenziato che il Collegio dei revisori con i verbali del 24 ottobre 2014 e del 2 dicembre 2014 ha rappresentato la possibile sussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.l.gs. n. 39/2013. In particolare, il Collegio, nel verbale del 2 dicembre 2014, ha rappresentato la necessità di acquisire "apposito parere dirimente da parte delle Amministrazioni vigilanti nonché dell'Autorità Nazionale Anticorruzione". Richiesta di parere formulata in data 8 gennaio 2015 dal Responsabile della prevenzione della corruzione ed inoltrata al Ministero dello sviluppo economico e all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Con nota del 30 aprile 2015 il Commissario ha comunicato al Presidente dell'ANAC che i due sub commissari, con nota del 29 aprile 2015, hanno rassegnato, con effetto immediato, le proprie dimissioni al Ministro dello sviluppo economico. Con la conseguenza che, a giudizio del Commissario, come specificato nella nota, sarebbe venuta meno la "presunta condizione di incompatibilità sollevata nei confronti delle relative nomine ministeriali".

⁵ Al riguardo il Collegio dei revisori, nelle sedute del 29 gennaio e 30 settembre 2015 (verbali nn. 1/2015 e 13/2015), ha formulato appositi rilievi.

scelti tra persone con elevata e documentata qualificazione tecnica, scientifica o gestionale nei settori di competenza dell'ENEA.

Lo statuto, poi, agli articoli 5 (Presidente) e 6 (Consiglio di amministrazione), disciplina le attribuzioni e i compiti dei due organi.

Come già riferito, il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha proceduto alla nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione, con decreto in data 23 marzo 2016.

I nuovi organi si sono effettivamente insediati il successivo 21 aprile 2016, cessando da tale data il lungo periodo di commissariamento iniziato nel 2009.

2.3 Collegio dei revisori

Il decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 25, all'articolo 1, comma 23 octiesdecies, lettera e) stabilisce "che fino all'avvio del funzionamento dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), istituita ai sensi dell'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, e comunque fino al 31 dicembre 2010, al fine di garantire il controllo sulla ordinaria amministrazione e sullo svolgimento delle attività istituzionali, il collegio dei revisori dei conti già operante in seno all'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente – ENEA - soppresso ai sensi del medesimo articolo 37, continua ad esercitare le sue funzioni fino alla nomina del nuovo organo di controllo dell'Agenzia".

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2011 è stato differito al 31 dicembre 2011 il termine di cessazione delle funzioni del Collegio dei revisori già operante all'ENEA.

Successivamente il decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 126, convertito dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, all'articolo 18 ha previsto che: "... fino all'avvio del funzionamento dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), istituita ai sensi dell'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, il collegio dei revisori dei conti già operante in seno all'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA, soppresso ai sensi del medesimo articolo 37, continua ad esercitare le sue funzioni fino alla nomina del nuovo organo di controllo dell'Agenzia"

Con nota del 28 aprile 2015, pervenuta all'Agenzia in data 30 aprile 2015, il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso il decreto del 23 aprile 2015 di nomina del Collegio dei revisori dell'Agenzia, che si è insediato in data 21 maggio 2015.

Con decreto del 21 luglio 2015 del Ministro dello sviluppo economico è stato, poi, nominato un membro supplente del Collegio dei Revisori in sostituzione di quello nominato con decreto del 23 aprile 2015.

Il menzionato decreto di nomina del Ministro dello sviluppo economico del 23 aprile 2015 è stato oggetto d'impugnativa innanzi al TAR Lazio, che ne ha prima sospeso l'efficacia (TAR Lazio – Sezione III, ordinanza 15-16 settembre 2015) e, poi, in sede di merito, lo ha annullato (TAR Lazio – Sezione III, sentenza n. 2120/2016). Pertanto, in data 30 settembre 2015 si è reinsediato il precedente Collegio dei revisori.

2.4 Compensi dei componenti degli organi

L'indennità annua lorda spettante al Commissario (euro 175.000) e ai sub commissari (euro 50.000), è l'indennità individuale di presenza, fissata nella misura di euro 93 lordi per ciascuna riunione degli organi istituzionali, nel limite di un gettone al giorno, sono state determinate con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 16 aprile 2010. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 gennaio 2008 sono state, invece, fissate le indennità di funzione spettanti al Presidente del Collegio dei Revisori (euro 20.658), ai componenti effettivi (euro 17.560) e ai componenti supplenti (euro 3.502). Anche per essi è previsto un gettone di presenza dell'importo di euro 93 per ciascuna riunione nel limite di un gettone al giorno.

Analogo gettone è corrisposto al magistrato delegato al controllo finanziario dell'Agenzia.

Le indennità spettanti ai revisori ed i gettoni, a seguito del disposto dell'articolo 1, comma 58, della legge n. 266 del 2005, subiscono in sede di liquidazione una decurtazione del 10 per cento; un'ulteriore riduzione, di pari misura, è effettuata su tutte le indennità in applicazione dell'articolo 6, comma 3, del decreto-legge n. 78 del 2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010.

Con riferimento all'indennità di carica corrisposta al Commissario straordinario nel periodo agosto 2014 - marzo 2016 va evidenziato che il Collegio dei revisori, ritenendo che l'Agenzia non abbia dato corretta applicazione al disposto dell'art. 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di limiti ai trattamenti economici, e del successivo d.p.c.m. 23 febbraio 2012, ha, dapprima, chiesto chiarimenti (verbale n. 8/2016 del 5 luglio 2016); successivamente, ritenute non condivisibili le argomentazioni fornite in riscontro, incentrate fondamentalmente sui compiti non meramente gestori attribuiti al Commissario, ha segnalato l'esigenza di procedere al recupero delle maggiori somme erogate e, da ultimo, essendosi l'attuale Presidente ex Commissario limitatosi a richiedere un parere ai competenti Ministeri, dichiarandosi disponibile ad adeguarsi alle valutazioni degli stessi, con nota in data 6 marzo 2017, ha proceduto a segnalare l'ipotesi di danno erariale alla competente Procura regionale della Corte dei conti. A seguito della predetta segnalazione l'Organo di vertice, con nota in data 22 marzo 2017, ha

comunicato di aver provveduto a riversare la somma di euro 205.586,84, pari alla differenza tra quanto percepito e quanto spettante in virtù del comma 2 del richiamato art. 23-ter del decreto-legge n. 201 del 2011, al solo fine di tener indenne l'Agenzia che rappresenta da qualsiasi profilo di danno erariale e, ad un tempo, sollecitare i Ministeri vigilanti ad assumere una posizione definitiva sul tema. Ha precisato, ad un tempo, di ritenere applicabile alla fattispecie l'art. 6, comma 10, della legge n. 240 del 2010 e che l'esercizio delle funzioni di Commissario "implica di per sé l'assunzione di compiti strategici ed istituzionali non riconducibili, in alcun modo, alle funzioni di cui al comma 2 dell'art. 23-ter del decreto-legge 6/12/2011 n. 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214".

Alla data di stesura della presente relazione non risultano, invece, ancora determinati i compensi spettanti al Presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione.

La seguente tabella espone un quadro completo della spesa sostenuta nel 2015 per compensi, indennità e rimborsi agli organi che è stata complessivamente pari ad euro 260.271,17 di cui 192.656,70 euro per il Commissario ed un Sub Commissario ed euro 67.614,47 per il Collegio dei revisori.

Tabella 1- Compensi organi istituzionali

Organi Istituzionali	Consistenza al 31.12	Compenso del singolo membro	Spesa per compensi all'organo al 31.12 (*)	Importo gettone di presenza	Compensi per gettoni di presenza (*)	Rimborsi per missioni	TOTALE dell'organo
Commissario straordinario	1	175.000,00	157.500,00	0,00	0,00	9.005,81	166.505,81
Sub commissari (**)	2	50.000,00	25.890,40	93,00	0,00	260,50	26.150,90
Presidente Collegio revisori dei conti	1	20.658,00	18.177,07	93,00	1.280,61	0,00	19.457,68
Componente effettivo Collegio rev.							
conti	2	17.560,00	35.092,63	93,00	2.846,93	0,00	37.939,56
Componente suppl. Collegio. rev.							
conti	3	3.502,00	10.141,90	93,00	75,33	0,00	10.217,23
TOTALE GENERALE						•	260.271,18

Fonte: dati elaborazione Ente

^(*) La spesa per i compensi agli organi e per gettoni di presenza è indicata al netto delle riduzioni del 10 per cento effettuate ai sensi della normativa vigente.

^(**) Con nota del 4 novembre 2014 uno dei due sub commissari poi dimessosi ha rinunciato al compenso previsto, mentre l'altro sub commissario nel rinunciare al compenso ha chiesto che lo stesso venisse riversato all'Amministrazione di appartenenza. Con nota del 29 aprile 2015, i due sub commissari hanno rassegnato, con effetto immediato, le proprie dimissioni al Ministro dello sviluppo economico, con la conseguenza che nella tabella è riportato il compenso corrisposto al sub-commissario per il periodo primo gennaio – 29 aprile 2015 e i rimborsi per missioni.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

3.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Agenzia ha subito nel corso del 2015 significative variazioni. Il Commissario, infatti, ha intrapreso, un processo di ridefinizione del modello organizzativo dell'Agenzia sulla base di quanto indicato dal Ministro dello sviluppo economico che, con nota del 20 gennaio 2015, ha precisato che "....Nelle more del perfezionamento dell'iter necessario alla definizione del nuovo assetto dell'Agenzia, il Commissario potrà avviare un processo complessivo di riorganizzazione dell'attuale struttura in modo da assicurare una maggiore funzionalità ai nuovi obiettivi che dovrà perseguire l'Agenzia stessa".

In particolare, è stata prevista l'istituzione:

- dell'Unità organizzativa "Board dei Direttori";
- della Direzione "Applicazione di nuove tecnologie e gestione rapporti societari"6;
- di tre Dipartimenti: "Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare", "Tecnologie Energetiche" e "Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali";
- dell'Unità centrale "Infrastrutture e servizi";
- di 18 Divisioni complessive suddivise in numero 6 per ciascuno dei Dipartimenti sopra indicati.

Ad un tempo sono state indette:

- due distinte procedure selettive, ai sensi dell'articolo 19, comma 6-quater, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'individuazione dei Direttori di Dipartimento e del Responsabile dell'Unità centrale "Infrastrutture e servizi", qualificate strutture dirigenziali di seconda fascia;
- una procedura comparativa, attraverso autocandidature da parte del personale interessato, per l'individuazione dei Responsabili di Divisione, afferenti ai Dipartimenti.

Con disposizioni commissariali del 25 giugno 2015 sono stati nominati i responsabili delle diverse strutture e disposta la loro operatività a far data dal 1° luglio 2015. A tale riguardo è da rilevare come, con nota in pari data, il Capo di Gabinetto del Ministro dello sviluppo economico, "nell'apprezzare gli sforzi condotti per attuare il massimo efficientamento della struttura dell'ENEA, nelle more dell'adozione del provvedimento di definizione del nuovo assetto dell'Agenzia" abbia ribadito "che le decisioni organizzative attuabili nell'ambito del potere commissariale devono comunque risultare in linea, per quanto compatibili, con le disposizioni che regolamentano l'organizzazione e il funzionamento

17

⁶ Con disposizione commissariale 18 dicembre 2015 rinominata Direzione "Applicazione di nuove tecnologie e rapporti con le Università".

dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, e cioè il d.lgs. 257/2003 e l'ultimo regolamento di organizzazione e funzionamento formalmente adottato del 31 marzo 2006, n.165".

La nuova struttura organizzativa articolata per dipartimenti presenta sostanziali differenze rispetto a quella delineata dal regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente ENEA, peraltro, già più volte modificata nel periodo di commissariamento.

Detta struttura è rimasta sostanzialmente immutata anche successivamente all'insediamento del Presidente e del Consiglio di amministrazione.

Ci si riserva di esaminare in sede di relazione sull'esercizio 2016, il conseguimento degli obiettivi perseguiti in sede di riorganizzazione, in termini sia di riduzione dei costi, sia di incremento dell'efficienza e dell'efficacia e delle capacità di attrarre nuove risorse.

Con disposizione commissariale del 28 ottobre 2013, dopo aver acquisito il prescritto parere favorevole dell'ARAN, sono stati nominati per un periodo di tre anni i nuovi componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), attualmente in carica, uno dei quali sostituito in corso di mandato per dimissioni⁷.

Da ultimo, con disposizione presidenziale del 27 ottobre 2016, l'incarico dei componenti dell'OIV è stato prorogato per un anno o, comunque, per un minore periodo, fino all'entrata in vigore del decreto che regolerà l'istituzione dell'elenco nazionale degli OIV.

Quanto alle risorse umane, è proseguito nel periodo di commissariamento il programma di collocamento a riposo d'ufficio dei dipendenti che hanno maturato il requisito di anzianità contributiva e/o di vecchiaia, così da favorire l'ingresso nell'Agenzia di nuovi ricercatori, di cui si è riferito ampiamente nelle precedenti relazioni.

3.2 Dotazione organica e consistenza del personale

Con d.p.c.m. del 22 gennaio 2013 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Agenzia. A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 4 della legge 28 dicembre 2015, 221, è stato modificato l'art. 37 della l.n.99 del 2009 prevedendo, tra l'altro, al comma 9 che "Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro quarantacinque giorni dalla nomina del presidente dell'ENEA, è determinata la dotazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al funzionamento dell'ENEA, attenendosi al principio dell'ottimizzazione e razionalizzazione della spesa".

_

⁷ Al riguardo si evidenzia che il componente successivamente nominato non possiede, a giudizio del Dipartimento della funzione pubblica, chiamato a rendere un parere obbligatorio, ma non vincolante, i necessari requisiti di professionalità. L'Agenzia, ha ritenuto, comunque, di procedere alla nomina in considerazione dei tempi "della procedura per un nuovo bando di autocandidatura che occuperebbe una considerevole parte del residuo mandato dell'attuale Organismo" la cui scadenza era prevista per il 28 ottobre 2016.

Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, al fine di dare un doveroso apporto al Ministero vigilante nella definizione della nuova dotazione organica, ha approvato, nella seduta del 5 maggio 2016, una propria proposta, trasmessa al Ministero dello sviluppo economico e attualmente all'esame dei Ministeri vigilanti.

Successivamente, in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015 n. 124", il Consiglio di amministrazione, nella seduta dell'8 marzo 2017, ha adottato il Piano Triennale di Attività 2017 – 2019, con il quale ha determinato il piano del fabbisogno del personale, trasmesso al Ministero dello sviluppo economico per l'approvazione.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi alla dotazione organica di cui al d.p.c.m. 22 gennaio 2013, nonché per un raffronto i dati relativi alla dotazione proposta e deliberata il 5 maggio 2016.

Nella medesima tabella risulta indicata la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre degli anni 2014 e 2015.

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale per profilo/livello economico

		DOTAZ.ORG.	PERSONALE	PERSONALE
	PROFILO/LIVELLO ECONOMICO	D.P.C.M.	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015
		22/1/2015	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015
	Dirigenti II FASCIA	28	6	10
	TOTALE DIRIGENTI	28	6	10
I	Dirigente di ricerca	303	237	209
II	Primo ricercatore	495	429	41
III	Ricercatore	600	595	59
	RICERCATORI	1398	1261	1.22
I	Dirigente tecnologo	45	35	3
II	Primo tecnologo	80	63	5
III	Tecnologo	139	134	13
	TECNOLOGI	264	232	22
II	Tecnologo ENEA	21	15	1
III	Ricercatore ENEA	1	0	
III	Tecnologo ENEA	69	56	4
	PERS. AD ESAURIM. ASSIM.LE RICERCATORI E	91	71	6
	TOTALE RICERCATORI E TECNOLOGI	1.753	1.564	1.50
IV	Collaboratore tecnico E.R.	520	484	48
V	Collaboratore tecnico E.R.	122	106	11
VI	Collaboratore tecnico E.R.	194	209	18
	TOTALE COLLABORATORI TECNICI E.R.	836	799	78
VI	Operatore tecnico	43	36	3
VII	Operatore tecnico	10	9	
VIII	Operatore tecnico	9	11	
	TOTALE OPERATORI TECNICI	62	56	5
IV	Collaboratore tecnico E.R. ENEA	2	0	
IV	Collaboratore di amministr. E.R. ENEA	4	2	
V	Operatore tecnico ENEA	23	20	1
V	Operatore di amministr. ENEA	35	25	2
VI	Operatore di amministr. ENEA	2	2	
	TOTALE PERSONALE AD ESAURIMENTO	66	49	4
IV	Funzionario di amministrazione	27	25	2
\mathbf{V}	Funzionario di amministrazione	8	4	
	TOTALE FUNZIONARI DI AMM.NE	35	29	2
V	Collaboratore di amministrazione	30	19	2
VI	Collaboratore di amministrazione	48	54	4
VII	Collaboratore di amministrazione	16	8	
	TOTALE COLLABORATORI DI AMM.NE	94	81	8
VII	Operatori di amministrazione	9	3	
VIII	Operatori di amministrazione	20	19	1
	TOTALE OPERATORI DI AMM.NE	29	22	2
	TOTALE PERSONALE TECNICO - AMM.VO	1.122	1.036	1.00
	TOTALE	2.903	2.606	2.52

Fonte: conti annuali 2014 e 2015

Dai dati sopra riportati emerge nel biennio una riduzione complessiva di 79 unità di personale in servizio. In particolare, diminuisce il numero del personale non dirigente (-83), mentre fa registrare un incremento il numero dei dirigenti (da 6 a 10, a fronte di una dotazione organica di 28 unità).

3.3 Costo del personale

Il costo globale (retribuzioni fisse, contributi previdenziali ed assicurativi, missioni, indennità di liquidazione e rivalutazione Tfr, corsi di formazione) dei dipendenti è riepilogato nella tabella sotto riportata ed ammonta ad euro 153.799.647, in flessione del 3,4 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Tale diminuzione è dovuta principalmente alla riduzione dell'organico conseguente alla mancata attuazione del *turn-over* e ad una riduzione (-3.615.991 euro) degli accantonamenti per indennità di fine servizio.

Occorre evidenziare che la voce "personale comandato da altre amministrazioni" riguarda per un importo pari a 2.831.241 euro i rimborsi per il personale di altri enti di ricerca/università impegnato nelle campagne in territorio antartico nell'ambito del Programma nazionale di ricerca in Antartide (PNRA).

Si precisa, inoltre, che nel costo complessivo riportato in tabella non è compreso l'IRAP.

Tabella 3 - Costo del personale di ruolo e a termine

	2014	2015	Var. %
(A)			
Stipendi ed altri assegni fissi personale di ruolo	95.632.739	95.339.490	
Stipendi ed altri assegni fissi personale con contratto a termine	2.709.270	2.757.265	
Compensi accessori, miglioramento efficienza, produtt., straord.ri	12.419.585	11.374.532	-8,4
Spese per indennità di missione e spese trasp. trasf.	3.425.037	3.226.852	-5,8
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	27.739.387	27.365.720	-1,3
Personale comandato da altre amm.ni	2.891.000	2.831.241	-0,3
TOTALE A	144.817.018	142.895.100	1,8
B)			
Accantonamenti per indennità di fine lav. da c/econ.co e			
trattamento di quiescenza e similari	10.361.025	6.745.034	-34,9
Formazione e aggiorn.to del personale	92.628	84.055	-9,3
Funzionamento asili nido e camere allattamento	201.631	188.430	-6,5
Spese di trasporto da e per i centri	1.667.149	1.857.845	11,4
Funzionamento servizi mensa	2.081.865	2.029.183	-2,5
TOTALE B	14.404.298	10.904.547	-24,3
TOTALE COSTO (A+B)	159.221.316	153.799.647	-3,4

Fonte: dati conto consuntivo 2015 Enea

3.4 Piano della *performance*, anticorruzione e trasparenza

In attuazione dell'articolo 10, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 150 del 2009 l'Agenzia ha adottato i piani triennali della *performance* a partire dal 2013 e da ultimo, con deliberazione n.2 del Consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2017, quello relativo al periodo 2016 – 2018, mentre non risulta ancora approvato quello relativo al periodo 2017 – 2019.

I piani adottati prevedono obiettivi strategici ed operativi limitatamente alle strutture amministrative e a parte delle unità tecniche.

Con disposizione commissariale del 30 gennaio 2014 (n.25/2014/COMM) è stato adottato, per il periodo 2014 -2016, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e l'allegato Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, aggiornati con disposizione commissariale del 5 febbraio 2015. Successivamente, con disposizione commissariale del 3 febbraio 2016 e con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2017 sono stati adottati i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e gli allegati Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità, rispettivamente, per i trienni 2016-2018 e 2017-2019. Risultano altresì nominati dal 2013 il responsabile della prevenzione della corruzione ed il responsabile per la trasparenza.

4. RIDUZIONI DI SPESA PER BENI E SERVIZI E DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

L'ENEA, essendo ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (articolo 1, comma 2, legge n. 296 del 2009) è destinataria di numerose disposizioni in materia di contenimento della spesa corrente⁸.

Dai dati di monitoraggio forniti dall'Agenzia e dalle verifiche effettuate dal Collegio dei revisori emerge il sostanziale rispetto dei limiti di spesa previsti; tuttavia è da sottolineare che l'Ente non ha provveduto a versare al bilancio dello Stato l'intero importo dei risparmi conseguiti.

Dalle verifiche effettuate dal predetto Collegio (verbale del 29 gennaio 2015) sono emersi, poi, la mancata quantificazione ed il mancato versamento degli importi relativi alla riduzione prevista dall'articolo 67, commi 5 e 6, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2008 (riduzione del Fondo per la contrattazione integrativa) relativamente agli anni dal 2009 al 2013.

A seguito di rilievo del Collegio dei revisori (verbale del 31 marzo 2015), l'Agenzia ha predisposto apposita variazione al bilancio di previsione 2015 (disposizione commissariale 15 aprile 2015) per un ammontare di euro 8.436.310,00, corrispondente alla spesa per la riduzione del Fondo per la contrattazione integrativa relativa agli anni dal 2009 al 2013⁹. Ad oggi tale importo non è stato ancora versato.

Per quanto riguarda i versamenti al bilancio dello Stato, di competenza degli esercizi 2014, 2015 e 2016 derivanti dagli adempimenti di cui al d. l. n. 112 del 2008, convertito dalla l. n. 133 del 2008, al d. l. n. 78 del 2010, convertito dalla l. n. 122 del 2010 e alla legge n. 228 del 2012, risulta che l'Agenzia ha versato:

- per l'anno 2014, come da comunicazione del 5 febbraio 2016 e successiva integrazione del 29 novembre 2016, l'importo di euro 250.045,27. Risulta ad oggi impegnata, ma non ancora pagata, la somma proveniente dalla riduzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- per l'anno 2015, come da comunicazione del 22 dicembre 2015 e successiva integrazione del 29 novembre 2016, l'importo di euro 1.937.307,26;
- per l'anno 2016, come da comunicazione del 29 novembre 2016, l'importo di euro 1.937.307,47.

23

 $^{^8}$ Tra le diverse disposizioni si menzionano: la legge n. 244 del 2007, il decreto-legge n.112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2008, il decreto-legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010, il decreto-legge n. 98 del 2011, convertito dalla legge n. 111 del 2011, il d.lgs. n. 123 del 2011, il decreto-legge n. 138 del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011, il decreto-legge n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, il decreto-legge n. 95 del 2012, convertito dalla legge n. 135 del 2012, la legge n. 228 del 2012, la legge n. 125 del 2013 e il decreto-legge n. 66 del 2014, convertito dalla legge n. 89 del 2014.

⁹ Gli impegni in termini di competenza relativi agli importi delle riduzioni del Fondo per la contrattazione integrativa per gli anni 2014 e 2015 trovano esposizione nei relativi bilanci di previsione dell'Agenzia.

5. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel rinviare alle relazioni relative agli esercizi precedenti per quel che attiene alle attività istituzionali svolte nei settori della ricerca e dell'innovazione tecnologica, nonché alle prestazioni di servizi avanzati resi nei settori dell'energia, con particolare riguardo al settore nucleare e dello sviluppo economico sostenibile, si ricorda il ruolo svolto da ENEA, anche nel 2015, a supporto del decisore pubblico e delle imprese operanti nel settore, al fine di rafforzare la strategia energetica del Paese in ambito europeo, attraverso un monitoraggio della ricerca e degli sviluppi in materia di utilizzo della tecnologia nucleare, in un'ottica di modernizzazione e aumento della competitività dell'apparato industriale (reattori IV generazione).

Per quanto riguarda le ricerche tecnologiche sulla fusione nucleare è proseguita, anche nel 2015, la partecipazione a grandi programmi internazionali svolti in collaborazione con l'industria nazionale al fine di consentire alle imprese di consolidare la loro competitività tecnologica.

In riferimento al binomio energia-ambiente, ENEA ha proseguito la sua attività nei settori dell'efficienza energetica e della diversificazione dell'approvvigionamento energetico al fine di ridurre la dipendenza dal combustibile fossile e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Ha inoltre rivolto le proprie iniziative nel campo dell'economia circolare.

Per quanto riguarda, invece, lo sviluppo economico sostenibile l'ENEA ha continuato a svolgere l'attività di messa a punto di una molteplicità di applicazioni di tecnologie sviluppate per finalità energetiche, che hanno trovato applicazione anche in altri settori economici e sociali quali l'agroindustria, la fruibilità e la conservazione del patrimonio artistico, la diagnosi e cura medica con l'utilizzo di radiazioni ionizzanti.

Quale soggetto attuatore, insieme al CNR, del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, l'ENEA ha inoltre portato a termine, nel 2015 la XXX Campagna Antartica e avviato la XXXI.

Le predette attività sono svolte, oltre che attraverso il contributo ordinario dello Stato, anche grazie a canali di finanziamento sia comunitari che nazionali.

Nel rinviare per un maggior dettaglio alla tabella 4, ove sono esposti i dati relativi agli accertamenti, distinti per settori di attività, relativi agli anni 2014 e 2015, si fa presente che i contratti in essere nel 2015 cofinanziati nell'ambito di Programmi europei risultano pari a n. 149 (di cui 111 iniziati in anni precedenti e ancora in corso).

Tabella 4 - Unità previsionali di base tecnico-scientifiche

	Accertato 2014	Accertato 2015
FUSIONE, TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E RADIOPROTEZIONE	33.696.857	26.840.638
TECNOLOGIE ENERGETICHE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	18.842.623	20.234.826
SOSTENIBILITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI E TERRITORIALI E P.N.R.A.	23.052.013	29.457.474
EFFICIENZA ENERGETICA E CERTIFICATI BIANCHI	6.079.861	8.760.679
TOTALE	81.671.354	85.293.617

Fonte: dati Enea

6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2015 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n.10 del 30 maggio 2016, su parere favorevole del Collegio dei revisori.

Lo stesso è stato oggetto di approvazione da parte del Ministero dello sviluppo economico con decreto in data 19 luglio 2016.

I dati che seguono riportano i principali saldi finanziari ed economico patrimoniali dell'ENEA nell'esercizio 2015.

Tabella 5 - Situazione finanziaria ed economico patrimoniale

	2014	2015
Avanzo/Disavanzo finanziario	22.282.451	4.680.252
Avanzo/Disavanzo economico	-6.232.726	922.429
Patrimonio netto	817.326.641	818.249.070
Consistenza di cassa	27.292.402	23.830.662
Residui attivi	277.119.748	298.899.387
Residui passivi	184.798.992	190.572.323
Avanzo di amministrazione	119.613.158	132.157.726

Fonte: Dati conto consuntivo 2015 Enea

6.1 Rendiconto finanziario

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati del rendiconto 2015, posti a raffronto con l'esercizio 2014.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario

	2014	2015	Var. %
ENTRATE			
Correnti	282.687.111	265.400.955	-6,1
In conto capitale	5.963.015	1.927.329	-67,7
Totale entrate	288.650.126	267.328.284	-7,4
Contabilità speciali	25.777.161	20.877.441	-19,0
Partite di giro	69.168.685	65.597.070	-5,2
Totale	94.945.846	86.474.511	-8,9
Disavanzo finanziario			
Totale generale	383.595.972	353.802.795	-7,8
SPESE			
Correnti	237.320.294	241.954.220	2,0
In conto capitale	29.047.381	20.693.812	-28,8
Totale spese	266.367.675	262.648.032	-1,4
Contabilità speciali	25.777.161	20.877.441	-19,0
Partite di giro	69.168.685	65.597.070	-5,2
Totale	94.945.846	86.474.511	-8,9
Totale generale	361.313.521	349.122.543	-3,4
Avanzo finanziario	22.282.451	4.680.252	-79,0

Fonte: dati conto consuntivo 2015 Enea

Nel 2015 il totale delle entrate è pari ad euro 353.802.795, in diminuzione del 7,8 per cento rispetto al 2014, mentre il totale delle uscite risulta pari ad euro 349.122.543 in diminuzione del 3,4 per cento rispetto all'esercizio precedente. L'esercizio si è chiuso con un avanzo finanziario pari ad euro 4.680.252 (meno 79 per cento rispetto al 2014).

Il totale delle entrate, escluse le contabilità speciali e le partite di giro, registra un decremento del 7,4 per cento rispetto al 2014 e risulta per l'anno 2015 pari a 267.328.284 euro.

Il totale delle spese, escluse le contabilità speciali e le partite di giro è pari a 262.648.032 euro e presenta una diminuzione dell'1,4 per cento rispetto al 2014 per effetto della diminuzione delle spese in conto capitale (meno 28,8 per cento).

6.1.1 Gestione delle entrate

Le tabelle seguenti espongono in dettaglio l'andamento delle entrate.

Tabella 7 - Entrate finanziarie correnti

	2014	2015	Var. %
Trasferimenti statali	151.878.000	144.754.828	-4,7
Trasferimenti Enti pubblici	78.734.267	72.113.027	-8,4
Finanziamenti da parte dell'UE e di organismi internazionali	15.318.074	15.349.407	0,2
Vendita beni e prest. Servizi	10.273.755	16.594.118	61,5
Redditi e proventi patrimoniali	16.526.796	3.897.363	-76,4
Poste corr. Spese correnti	9.629.134	10.880.665	13,0
Entrate non classificabili	327.085	1.811.548	453,8
Totale	282.687.111	265.400.956	-6,1

Fonte: dati conto consuntivo 2015 Enea

Tabella 8 - Entrate finanziarie in conto capitale

	2014	2015	Var. %
Vendita immobili e diritti reali	0	0	
Vendita immob.tecniche	4.600	129.002	2.704,4
Realizzo di valori mobiliari e riscossioni	5.958.415	1.798.326	-69,8
Totale	5.963.015	1.927.328	-67,7

Fonte: dati conto consuntivo 2015 Enea

Il totale delle entrate correnti, per l'anno 2015, è pari ad euro 265.400.956 in diminuzione del 6,1 per cento rispetto al 2014. In particolare, decrescono i trasferimenti statali (meno 4,7 per cento), quelli da enti pubblici (meno 8,4 per cento) e i redditi e proventi patrimoniali che subiscono una riduzione

drastica del 76,4 per cento, mentre registrano incrementi significativi sia le entrate relative a vendite di beni e prestazione di servizi (61,5 per cento), sia le poste correttive di spese correnti aumentate del 13 per cento e le entrate non classificabili ammontano a 1.811.548 euro.

Nel 2015 le entrate in conto capitale sono pari a 1.927.328 euro, mostrando una diminuzione del 67,7 per cento rispetto all'esercizio precedente dovuto alla diminuzione della voce "realizzo di valori mobiliari e riscossioni" (meno 69,8 per cento).

6.1.2 Gestione delle uscite

Le seguenti tabelle espongono in dettaglio l'andamento delle spese.

Tabella 9 - Uscite finanziarie correnti

	2014	2015	Var. %
Personale in servizio	148.860.290	147.054.718	-1,2
Acquisto beni consumo e servizi	67.961.344	67.311.453	-1,0
Organi dell'Ente	350.662	314.201	-10,4
Trasferimenti passivi	5.837.488	5.337.957	-8,6
Oneri finanziari e tributari	13.978.410	21.455.413	53,5
Poste corr. Spese correnti	332.100	480.479	44,7
Totale	237.320.294	241.954.221	2

Fonte: dati conto consuntivo 2015 Enea

Tabella 10 - Uscite finanziarie in conto capitale

	2014	2015	Var. %
Acq. opere imm. e tec.	18.538.490	13.681.288	-26,2
Partecipaz. e acq. val. mobil.	10.508.891	7.012.524	-33,3
Totale	29.047.381	20.693.812	-28,8

Fonte: dati conto consuntivo 2015 Enea

Nel 2015 il totale delle uscite correnti è pari ad euro 241.954.221 in aumento del 2 per cento rispetto al 2014.

Le uscite in conto capitale registrano nel 2015 un decremento del 28,8 per cento rispetto all'esercizio precedente a causa di una diminuzione della voce "acquisizione opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche" (meno 26,2 per cento) e della voce "partecipazioni e acquisizioni valori immobiliari e concessione crediti" (meno 33,3 per cento).

6.1.3 Contabilità speciali e partite di giro

Nelle contabilità speciali sono gestiti, principalmente, i contratti attivi con la Commissione Europea e i Ministeri nell'ambito dei quali l'Ente svolge il ruolo di coordinatore; le partite di giro si riferiscono, invece, a partite erariali, partite in sospeso, trattenute a favore di terzi e somme pagate per conto terzi.

Tabella 11 - Contabilità speciali e partite di giro

Entrate	2014	2015	Var. %
Contabilità speciali	25.777.161	20.877.441	-19,0
Partite di giro	69.168.685	65.597.070	-5,2
Totale	94.945.846	86.474.511	-8,9
Uscite	2014	2015	Var. %
Contabilità speciali	25.777.161	20.877.441	-19,0
Partite di giro	69.168.685	65.597.070	-5,2
Totale	94.945.846	86.474.511	-8,9

Fonte: conto consuntivo 2015 Enea

I dati complessivi registrano per l'esercizio 2015 una diminuzione pari all'8,9 per cento.

6.1.4 Gestione dei residui

L'art. 80 del Regolamento per la gestione patrimoniale, economica finanziaria e contabile interna concernente la ricognizione dei residui attivi e passivi dell'Ente, prevede che per il loro riaccertamento e la dichiarazione di inesigibilità dei crediti si applichino le procedure previste dall'articolo 40 del DPR n. 97 del 2003.

La tabella che segue riporta i relativi valori.

Tabella 12 - Residui attivi e passivi al 31/12/2015

	Residui al 31/12/2014	Residui rimasti da riscuotere	Residui complessivi al 31/12/2015	Var.%
RESIDUI ATTIVI				
Trasferimenti statali	168.441.646	168.441.646	168.441.646	0,0
Trasferimenti Enti pubblici	62.044.467	49.263.642	78.685.806	26,8
Finanziamenti da parte dell'UE e di organismi internazionali	4.756.499	2.937.420	6.981.353	46,8
Vendita beni e prest. servizi	21.680.428	17.515.764	21.688.038	0,0
Redditi e proventi patrimoniali	350.419	93.445	430.418	22,8
Poste corr. Spese correnti	5.405.975	3.457.040	6.759.646	25,0
Entrate non classificabili	2.905.270	2.836.413	3.940.165	35,6
Totale parte corrente	265.584.704	244.545.370	286.927.072	8,0
Entrate in c/capitale	16.552	16.461	145.555	779,4
Partite di giro e cont. speciali	11.518.492	5.414.016	11.826.761	2,7
TOTALE	277.119.748	249.975.847	298.899.388	7,9
RESIDUI PASSIVI				
Spese correnti	51.856.920	15.926.080	57.177.360	10,3
Spese in c/capitale	118.223.274	110.467.265	117.335.908	-0,8
Totale parte corrente e c/capitale	170.080.194	126.393.345	174.513.268	2,6
Partite di giro e cont. speciali	14.718.798	8.502.375	16.059.055	9,1
TOTALE	184.798.992	134.895.720	190.572.323	3,1
Diff.(residui att. e residui passivi)	92.320.756	115.080.127	108.327.065	17,3

Fonte: dati conto consuntivo 2015 Enea

Il totale dei residui attivi ad inizio esercizio 2015 è di euro 277.119.748 (euro 265.601.256 al netto delle partite di giro e contabilità speciali).

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 5 del 6 maggio 2016 è stato disposto di riaccertare in diminuzione i residui attivi risultanti al 31 dicembre 2014, per un ammontare pari ad euro 716.013,64.

Il totale dei residui attivi al 31 dicembre 2015 riaccertati è di euro 276.403.734.

Il totale degli incassi sui residui attivi è stato di euro 26.427.887 (euro 20.323.412 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali), per cui il totale dei residui rimasti da riscuotere è di euro 249.975.847 (euro 244.561.831 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali).

Il totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2015 è di euro 298.899.388 e di euro 287.072.627 al

netto delle partite di giro e delle contabilità speciali.

Il totale dei residui passivi ad inizio esercizio 2015 è di euro 184.798.992 (euro 170.080.194 al netto delle partite di giro e contabilità speciali).

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 5 del 6 maggio 2016 è stato disposto di annullare i residui passivi risultanti al 31 dicembre 2014 per un ammontare di euro 8.580.330, in quanto residui riferiti ad impegni per i quali è stata riscontrata l'assenza dei presupposti per il relativo pagamento, per cui il totale dei residui passivi al 31 dicembre 2014 riaccertati è di euro 176.218.662 (euro 176.218.662 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali).

Il totale dei pagamenti in conto residui è di euro 41.322.942, di cui 6.216.423 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, e il totale dei residui rimasti da pagare è di euro 134.895.720 (126.393.345 euro al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali).

Il totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2015 è di euro 190.572.323 e di euro 174.513.268 al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali.

L'entità dei residui, tuttora elevata, ed il limitato tasso di smaltimento inducono a ritenere necessario un costante monitoraggio del fenomeno con particolare riferimento ai residui attivi.

6.1.5 La gestione di cassa

La seguente tabella espone i dati complessivi delle entrate e delle spese con riferimento alla gestione di cassa.

Tabella 13 - Gestione di cassa

Riscossioni	2014	2015	Var. %
Correnti	283.434.176	243.342.575	-14,1
In conto capitale	5.963.544	1.798.325	-69,8
	289.397.720	245.140.900	-15,3
Contabilità speciali	27.901.206	20.659.206	-26,0
Partite di giro	69.392.846	65.507.036	-5,6
Totale	386.691.772	331.307.142	-14,3
Pagamenti	2014	2015	Var. %
Correnti	249.452.537	229.680.086	-7,9
In conto capitale	29.932.111	19.954.542	-33,3
Totale	279.384.648	249.634.628	-10,6
Contabilità speciali	25.675.711	19.658.630	-23,4
Partite di giro	71.943.840	65.475.625	-9,0
Totale	377.004.199	334.768.883	-11,2

Fonte: c dati conto consuntivo 2015 Enea

Il totale delle riscossioni comprese le contabilità speciali e partite di giro è pari a 331.307.142 euro (386.691.772 euro nel 2014) mentre il totale dei pagamenti risulta pari a 334.768.883 euro in diminuzione dell'11,2 per cento rispetto al 2014, il saldo evidenzia una differenza negativa pari a 3.461.741 euro.

6.1.6 Conto economico

Le tabelle che seguono espongono i dati relativi al conto economico nell'esercizio 2015.

Tabella 14 - Conto economico - Valore della produzione

	2014	2015	Var. %
A) Valore della Produzione			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o			
servizi:			
a) Proventi derivanti vendita di pubblic. edite dall'Ente	0	0	
b) Proventi derivanti da prestazioni di servizi tecnici	8.121.757	10.314.565	27,0
c) Proventi deriv. da prestazioni di attività di ricerca	2.091.196	3.625.359	73,4
d) Proventi deriv.da cessioni di conocenze e brevetti	60.802	269.174	342,7
e) Proventi derivanti da cert. Sic. e prot. sanitari	0	0	
f) Realizzi per cessione materiali fuori uso	0	0	
g) Realizzi per cess. prodotti agricoli e materiali diversi	0	0	
h)Cessione di prototipi commissionati da terzi	0	2.078.200	
Totale 1)	10.273.755	16.287.298	58,5
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione,			
semilavorati e finiti	0	0	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi			
di competenza dell'esercizio:			
a) Trasferimenti da parte dello Stato	151.878.000	144.754.828	-4,7
b) Contributi e concorsi erogati da Enti Pubblici	60.850.992	54.449.845	-10,5
c) Contributi vari	23.332	125.177	436,5
d) Contributi Straordinari dello Stato	17.883.275	17.660.000	-1,2
e) Partecip.ne Enti intern. Contratti assoc. e ricerca	15.318.074	15.349.407	0,2
f) Partecipazione Società nazionali per contratti di assoc.	98.704	825.134	736,0
g) Affitto di Immobili	1.051.841	857.499	-18,5
h) Poste correttive e compensative di spese correnti	14.587.387	11.776.984	-19,3
i) Altri ricavi		310.002	
Totale 5)	261.691.605	246.108.876	-6,0
TOTALE Valore della Produzione(A)	271.965.360	262.396.174	-3,5

Fonte: dati conto consuntivo 2015 Enea

Tabella 15 - Conto economico - Costi della produzione

	2014	2015	Var. %
6) Per materie prime, suss., cons. e merci			
a) Spese acquisto mat. consumo e noleggio mar. tecnico	12.177.940	13.995.865	14,9
b) Spese acquisto mat. disegni e stampati cancelleria	16.020	27.729	73,1
c) Riproduzioni disegni e fotoriproduzioni	173.898	160.008	-8,0
d) Indumenti acess. protettivi norme sic.lav.ind.conv.	229.476	168.657	-26,5
e) Materiali fissili	10.425	10.636	2,0
f) Comp.,appar.e sottosist.per la realizz.prototipi destinati			
alla cessione		1.041.480	
Totale 6)	12.607.759	15.404.375	22,2
7) Per servizi	62.178.255	58.505.638	-5.9
a) di cui per gli Organi dell'Ente	350.662	314.201	-10,4
Totale 7)	62.178.255	58.505.638	-5,9
8) Per godimento beni di terzi	2.142.677	2.159.082	0,8
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	113.652.594	112.302.528	-1,2
b) Oneri sociali	27.739.387	27.365.720	-1,3
c) Trattamento di fine rapporto	10.247.575	6.671.054	-34,9
d) Trattamento di quiescenza e simili	113.450	73.980	-34,8
e) Altri costi	2.184.941	1.872.733	-14,3
Totale 9)	153.937.947	148.286.015	-3,7
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immob.ni imm.li	0	0	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.306.104	19.291.580	-0,1
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.332.292	0	-100,0
Totale 10)	32.638.396	19.291.580	-40,9
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, suss., di		3	
consumo e merci	-704.579	34.998	105,0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	2.846.696	2.899.366	1,9
TOTALE COSTI	265.647.151	246.581.054	-7,2
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			
(A-B)	6.318.209	15.815.120	150,3

Tabella 16 - Conto economico- Proventi /oneri finanziari -rettifiche- proventi/oneri straordinari

	2014	2015	Var. %
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	371.981	254.015	-31,7
16) Altri proventi finanziari	15.100.974	2.785.849	-81,6
17) Interessi e altri oneri finanziari	27.520	12.961	-52,9
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	15.445.435	3.026.903	-80,3
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITA' FINAN.			
18) Rivalutazioni:	0	0	
19) Svalutazioni:	1.404.548	1.465.999	4,4
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	1.404.548	1.465.999	4,4
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da	200 046	041.00	010.0
alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n° 5	209.046	861.237	312,0
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle			
minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono	1.372.209	2.258.873	64,6
iscrivibili al nº 14			
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti			
dalla gestione dei residui			
a) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	18.774.888	8.580.330	E4 9
derivanti dalla gestione dei residui	10.774.000	0.300.330	-54,3
b) Altre sopravv. attive ed insussistenze del passivo	522	74.973	14.262,6
Totale 22	18.775.410	8.655.303	-53,9
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo deriv.			
dalla gestione dei residui			
a) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	16.783.797	716.014	05.7
derivanti dalla gestione dei residui	10.785.797	110.014	-95,7
b) Altre sopravv. passive ed insussist. dell'attivo	1.003.930	1.552.796	54,7
Totale 23	17.787.727	2.268.810	-87,2
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-175.480	4.988.857	2.943,0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	20.183.616	22.364.881	10,8
Imposte dell'esercizio	13.950.890	21.442.452	53,7
Avanzo/Disavanzo	6.232.726	922.429	-85,2

Il valore della produzione ammonta ad euro 262.396.174 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 9.569.186 euro. Tale decremento è da ricondurre ad una riduzione del contributo ordinario dello Stato del 4,7 per cento, ai minori ricavi registrati alla voce Contributi e concorsi

erogati da Enti Pubblici riguardanti i programmi oggetto di finanziamento delle P.A. (meno 10 per cento).

Il costo della produzione è pari a 246.581.054 euro in diminuzione del 7,2 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 265.647.151). Tale decremento è dovuto a minori costi per servizi pari a 3.672.617 euro, a minor costo del personale pari a 5.651.932 e a minori ammortamenti per euro 13.346.816.

Il saldo tra valore e costo della produzione rileva una differenza positiva pari ad euro 15.815.120 con un incremento di euro 9.496.911 rispetto al 2014 determinato da una diminuzione del valore della produzione del 3,5 per cento e da una diminuzione dei costi di produzione del 7,2 per cento.

Il conto economico 2015 presenta un avanzo pari a 0,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2014 dell'85,2 per cento, per effetto principalmente della variazione negativa del saldo "Proventi e oneri finanziari" dovuto all'entrata straordinaria registrata nel 2014 a seguito della risoluzione di un contenzioso in materia di polizze a garanzia dei TFR/TFS.

6.1.7 Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Agenzia è evidenziata nelle tabelle che seguono:

Tabella 17 - Stato patrimoniale - Attività

ATTIVITA'	2014	2015	Var. %	
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER	0	0		
Totale(A)	0	0		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0			
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. delle opere di ingegno	259	205	-20,8	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20	21	5,0	
5) Avviamento	0			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0			
8) Manutenzioni straord. e migliorie su beni di terzi	0			
9) Altre	0			
Totale	279	226	-19,0	
II) immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati	23.019.664	23.019.664	0,0	
2) Impianti e macchinari	471.564.928	474.671.275	0,7	
3) Attrezzature ind.li e comm.li	143.290.789	131.402.417	-8,3	
4) Automezzi e motomezzi	38.285	28.645	-25,2	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				
6) Diritti reali di godimento				
7) Altri beni	50.508.078	49.942.175	-1,1	
Totale	688.421.744	679.064.176	-1,4	
III) immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni				
a) imprese controllate	1.743.364	376.095	-78,4	
b) imprese collegate	2.263.453	2.142.959	-5,3	
c) imprese controllanti				
d) altre imprese	6.567.516	6.600.280	0,5	
e) altri enti				
Versamenti in conto partecipazioni		29.309		
2) Crediti				
d) verso altri				
Crediti per depositi INA	76.445.925	75.918.681	-0,7	
Crediti per depositi INA per previdenza	628.508	477.789	-24,0	
Prestiti al personale	2.759.339	2.707.875	-1,9	
Anticipazioni Eurodif per Coredif	818	818	0,0	
3) Altri titoli	7.521.624	6.898.262	-8,3	
4) Crediti finanziari diversi				
Totale	97.930.547	95.152.068	-2,8	
Totale immobilizzazioni (B)	786.352.570	774.216.470	-1,5	

	2014	2015	Var. %
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
1) materie prime, sussiidiarie e di consumo	2.739.096	2.575.095	-6,0
Totale	2.739.096	2.575.095	-6,0
II) Residui attivi			
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc	21.692.128	21.787.155	0,4
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0	0
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici:			
a) Credito per il Contributo ordinario dello Stato	168.441.646	168.441.646	0,0
b) Credito per il Contributo straord. dello Stato	27.311.449	40.646.251	48,8
c) Credito per Contributo e Concorsi Enti Pubblici	34.733.018	38.039.555	9,5
5) Crediti verso altri			
a) Crediti per contributi dell'Unione Europea	4.756.499	6.981.353	46,8
b) Crediti da partecipaz. a società naz. per contratto di ass. e	2.524.005	2.740.400	20.0
ricerca	2.726.897	3.540.400	29,8
c) Crediti per contributi vari	71.997	102.175	41,9
d) Crediti diversi	17.386.113	19.360.852	11,4
Totale	277.119.747	298.899.387	7,9
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale	0	0	
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi ban.e postali (Dep. c/o Tes.Pr.)	27.292.403	23.830.662	-12,7
2) Assegni	0	0	
3) Denaro e valori in cassa	0	0	
Totale	27.292.403	23.830.662	-12,7
Totale Attivo circolante (C)	307.151.246	325.305.144	5,9
D) RATEI E RISCONTI			
Totale	0	0	
Totale ratei e risconti (D)	0	0	
TOTALE ATTIVO	1.093.503.816	1.099.521.614	0,6

Tabella 18- Stato patrimoniale – Passività

PASSIVITA'	2014	2015	Var. %
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione	815.837.087	811.093.915	-0.58
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	-4.743.172	6.232.726	231,40
VIII. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	6.232.726	922.429	-85,20
Totale Patrimonio netto (A)	817.326.641	818.249.070	0,11
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
Totale contributi in conto capitale (B)	0	0	0
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per tratt. di quiescenza e obbl. simili	1.031.949	881.200	-14,61
2) Per imposte	0		
3) per altri rischi ed oneri futuri	0		
4) per ripristino investimenti	0		
Totale fondi per rischi ed oneri (C)	1.031.949	881.200	-14,61
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	197.567.156	197.657.579	0,05
E) RESIDUI PASSIVI			
1) Obbligazioni			
2) Verso le banche	237	181	-23,63
3) Verso altri finanziatori			
4) Acconti			
5) Debiti verso fornitori	42.549.301	40.137.300	5,67
6) Rappresentati da titoli di credito			
7) Verso imprese contr.te, coll.te e cont.nti	14.800	53.859	263,91
8) Debiti tributari	4.411.616	10.409.499	135,96
9) Debiti V/ istituti previd.e sicurez.soc.le	810.337	880.231	8,63
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestaz. dovute			
11) Debiti V/ Stato ed altri sogg.pubb.ci			
12) Debiti diversi			
a) debiti verso gli organi dell'Ente	162.908	147.311	9,57
b) debiti verso il personale	12.201.190	11.939.585	-2,14
c) debiti per trasferimenti passivi	491.089	1.308.183	166,38
d) altri debiti	16.936.592	17.857.616	5,44
Totale debiti (E)	77.578.070	82.733.765	6,65
F) RATEI E RISCONTI			
Totale Ratei e risconti (F)	0	0	0
TOTAL PASSIVO + NETTO	1.093.503.816	1.099.521.614	0,55

Tabella 19 - Stato patrimoniale - Conti d'ordine

	2014	2015	Var. %
Garanzie personali, dirette o indirette, prestate sotto qualsiasi			
forma (avalli, fidejussioni ecc):			
Fidejussioni rilasciate a favore di terzi	226.007	226.007	0,0
Beni di terzi presso l'Ente:			
Beni di terzi per contratti di ricerca	57.569	57.569	0,00
Depositi cauzionali di terzi	87.398	103.669	18,6
Beni P.N.R.A. presso ENEA	22.354.476	23.467.466	5,0
Garanzie personali, dirette o indirette, ricevute sotto qualsiasi			
forma (avalli, fidejussioni ecc):			
Fidejussioni di terzi rilasciate a favore dell'Ente	48.581.259	48.229.180	-0,7
Altro:			
Accantonamento per deposito finale rifiuti radioattivi	1.089.363	1.089.363	0,0
Totale	72.396.072	73.173.254	1,1

Nel 2015 le immobilizzazioni materiali risultano pari a 679.064.176, in diminuzione dell'1,4 per cento rispetto al 2014 (euro 688.421.744) per effetto della perdita di valore delle apparecchiature e dei limitati investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 95.152.068 e risultano diminuite rispetto al 2014 di circa 2,7 milioni di euro per riduzione delle partecipazioni azionarie, in particolare riferite ad imprese controllate (meno 78,4 per cento) e dei crediti verso INA (meno 527.244 euro rispetto al 2014).

I crediti, risultano pari a 298.899.387 euro, in aumento del 7,9 per cento rispetto al 2014 (euro 277.119.747). In particolare, ha registrato un incremento il credito relativo al contribuito straordinario dello Stato (+48,8 per cento) riferito al PNRA, per il quale l'Enea è responsabile dell'attività di logistica.

Tra le disponibilità liquide il conto depositi bancari e postali (deposito c/o Tesoreria provinciale) è pari ad euro 23.830.662.

Il totale dell'attivo circolante è pari ad euro 325.305.144 con un incremento del 5,9 per cento rispetto al 2014 (euro 307.151.246).

Il totale dell'attivo al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 1.099.521.614.

Nel passivo dello Stato patrimoniale risultano iscritti:

- -fondo per trattamento di quiescenza e simili per euro 881.200;
- -trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per euro 197.657.579.

Il totale dei debiti al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 82.733.765.

Nel patrimonio netto è iscritto l'avanzo economico d'esercizio risultante dal conto economico, pari ad euro 922.429. Il patrimonio netto ammonta quindi ad euro 818.249.070 con un aumento dello 0,11 per cento rispetto al valore di euro 817.326.641 del 2014.

6.1.8 Situazione amministrativa

La situazione amministrativa è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 20 - Situazione amministrativa

_	2014		2015		
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		17.604.829		27.292.402	
Riscossioni					
- in c/competenza	349.204.575		304.879.254		
- in c/residui	37.487.197		26.427.887		
		386.691.772		331.307.141	
Pagamenti					
- in c/competenza	310.710.431		293.445.941		
- in c/residui	66.293.768		41.322.941		
		377.004.199		334.768.882	
Consistenza di cassa alla fine					
dell'esercizio		27.292.402		23.830.662	
Residui attivi					
- degli esercizi precedenti	242.728.351		249.975.847		
- dell'esercizio	34.391.396		48.923.540		
		277.119.747		298.899.387	
Residui passivi					
- degli esercizi precedenti	134.195.901		134.895.721		
- dell'esercizio	50.603.090		55.676.602		
		184.798.991		190.572.323	
Avanzo di amministrazione alla fine		110 (10 150		100 155 504	
dell'esercizio		119.613.158		132.157.726	

	2014		2015		
Parte vincolata - Fondi per incentivazione al personale	4.320.000		7.134.466		
		4.320.000		7.134.466	
Avanzo al netto della parte vincolata		115.293.158		125.023.260	

Fonte: dati conto consuntivo 2015 - Enea

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 è di euro 132.157.726, a fronte di un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 di euro 119.613.158. La consistenza dei residui attivi risulta pari ad euro 298.899.387 mentre quella dei residui passivi pari ad euro 190. 572.323.

6.2 Partecipazioni

L'ENEA detiene partecipazioni in numerosi organismi:

- 6 società per azioni: Aster, Fn, Nucleco, Polo Tecnologico, Siet e Sotacarbo;
- 15 società consortili a responsabilità limitata: Biosistema (in liquidazione), Laserinn (ex Centro Laser), Certa, Certimac, Dintec, D.i.t.n.e, D.l.t.m., Dta, Icas, I.m.a.s.t., Isnova, Dac, Roma Ricerche, Sps, Campec (in liquidazione);
- 10 Consorzi: Calef, Cetma, Impat (in liquidazione), In Bio, Procomp, Rfx, Train, Tre, Tern, Civita (in liquidazione).

E' presente, inoltre, una partecipazione nella società francese "Eurodif s.a." il cui scopo è la produzione di uranio arricchito.

Il sistema delle partecipazioni è stato oggetto negli ultimi anni di un processo di razionalizzazione, in linea con gli obiettivi dell'Agenzia e con le necessità del tessuto imprenditoriale, processo questo, peraltro, oggi cogente in applicazione del d.lgs. n. 175 del 2016.

Per i consorzi e le società partecipate, l'Agenzia ha provveduto, inoltre, alla modifica degli statuti e al rinnovo degli organismi di amministrazione e controllo, anche al fine di rispondere ad una esigenza di maggior flessibilità ed operatività degli organi sociali, nonché di contenimento dei relativi costi.

Le partecipazioni possedute in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono riportate in dettaglio nelle tabelle seguenti.

I relativi dati di bilancio, indicati nelle tabelle seguenti, si riferiscono per lo più al 31 dicembre 2014, ultimo esercizio alla data di predisposizione del conto consuntivo 2015.

Tabella 21 - Imprese controllate

Denominazione	Quota %	Capitale Sociale/ Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Utile d'esercizio	Perdita d'esercizio	Valore in bilancio ENEA 2015
Consorzio CETMA	51	258.228	7.640.850	7.292	0	131.697
Fabbricazioni Nucleari	100,00	10.000	129.792	0	2.567.658	10.000
ISNOVA S.C.r.l.	50,98	58.565	63.585	10.942	0	29.851
Consorzio TRAIN	55,37	119.873	1.179.704	0	0	33.053
Consorzio PROCOMP,	59,67	52.679	85.805	21.790	0	15.494
ICAS	52,00	300.000	300.000	0	0	156.000
Totale						376.095

Fonte: Conto consuntivo 2015

Tabella 22 - Imprese collegate

Denominazione	Quota %	Capitale Sociale/ Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Utile d'esercizio	Perdita d'esercizio	Valore in bilancio ENEA 2015
CAMPEC (in liquid.)	24,04	390.000	406.149	0	31.279	76.568
SIET S.p.a.	44,15	697.820	760.454	3.323	0	308.062
Consorzio CALEF	31,28	100.562	3.434.849	5.445	0	15.494
Consorzio CIVITA (in liquid.)	25,00	156.000	-16.362	0	8.422	27.274
Consorzio IMPAT (in liquidazione)	50,00	100.000	96.737	0	3.763	50.000
Consorzio RFX	27,02	192.400	1.177.072	49.073	0	51.646
Consorzio TRE	30,00	80.071	288.577	0	0	15.493
NUCLECO S.p.a.	40,00	3.000.000	7.532.258	2.433.984	0	206.400
DINTEC* S.C.r.l	36,96	551.473	1.068.711	0	234.037	202.451
SOTACARBO	50,00	2.322.000	3.427.183	626.282	0	1.161.571
Consorzio In. Bio	49,50	13.250	13.250	0	0	4.000
CERTIMAC S.C.r.l.	28,57	84.000	84.666	2.190	0	24.000
Totale					•	2.142.959

Tabella 23 - Altre Imprese

Denominazione	Quota %	Capitale	Patrimonio Netto	Utile d'esercizio	Perdita d'esercizio	Valore in bilancio ENEA 2015
ASTER	8,87	740.000	787.002	1.445	0	65.000
Associazione Consorthium GARR*	25,00	500.000	34.465.464	177.302	0	125.000
Roma Ricerche S.C.r.l.	11,11	185.925	134.303	0	27.082	30.987
Società Estera Eurodif	8,125	152.500.000	52.235.000	0	84.455.000	5.639.390
Pastis ex C.N.R.S.M. (in liquid.)**						35.400
Polo tecnologico industriale romano S.p.a.	0,006	85.955.519	79.474.492	0	2.022.800	5.084
LASERINN S.C.r.l.	9,45	217.000	391.085	11.792	0	6.921
Programma JET-**						225.692
S.C.r.l. Pisa Ricerche (in procedura concorsuale)**	8,33		0	0	0	74.827
Società Consortile r.l. Biosistema (in liquidazione)	11,74	471.094	519.928	0	238.400	55.292
Società Consortile r.l. CERTA	4,90	100.000	475.875	0	357.299	100.000
Società Consortile r.l. DITNE	12,88	383.812	394.775	11.300	0	30.000
Società Consortile a r.l. IMAST	15,47	689.000	938.500	55.560	0	105.000
D.t.a. Distretto tecnologico Aerospaziale S.C.r.l.	10,50	150.000	442.674	20.284	0	15.750
Consorzio TERN	6,75	20.000	84.166	0	0	1.349
D.L.T.M. Distretto Ligure per le Tecnologie Marine S.C.r.l.*	5,26	1.140.000	1.065.895	2.562	0	60.000
Distretto Tecnologico Aerospaziale Della Campania D.a.c. S.C.r.l.)	2,03	492.500	492.500	0	0	10.000
S.P.S. S.C.r.l. Smart power System Distretto alta tecnologia Campania	6,34	56.591	56.591	0	0	3.588
ATENA S.C.r.l. Distretto Alta Tecnologia Energia Ambiente**						6.000
Portici Innovazione S.C.r.l.						5.000
Totale				•	•	6.600.280

Fonte: dati conto consuntivo 2015 Enea

^{*}Bilancio consolidato al 31/12/2014. L'importo pari a euro 500.000 è riferito al solo Fondo sociale del Consortium GARR, assegnato ai soci in sede di costituzione dell'associazione.

 $^{{\}bf **Bilanci\ non\ disponibili.}$

Nel corso del 2015 l'Enea ha avviato la procedura per la sottoscrizione di due quote di partecipazione: -ATENA S.C. r.l.

Il Ministero dello sviluppo economico ha approvato la partecipazione dell'ENEA alla società "ATENA S.C. a r.l. - Distretto Alta Tecnologia Energia Ambiente" in data 17 dicembre 2015. Sono tuttavia in corso di verifica le modalità di sottoscrizione della quota ENEA, pertanto, non disponendo delle informazioni circa la percentuale di partecipazione alla Società consortile, la partecipazione è stata iscritta tra le "Altre Imprese".

-PORTICI INNOVAZIONE S.C. r.l

La disposizione commissariale n. 515/2015/COM ha approvato la partecipazione dell'ENEA alla "Società Consortile a responsabilità limitata "Portici Innovazione S.C. r.l.", tramite la sottoscrizione di una quota pari a 5.000 euro, corrispondente ad 1/6 del capitale sociale. Tuttavia in attesa di approvazione da parte del Ministero dello sviluppo economico, la quota è stata iscritta tra le partecipazioni in "Altre Imprese".

Le partecipate subiscono nell'esercizio 2015 un decremento di 1.454.999 euro per le movimentazioni che vengono riassunte nella tabella seguente:

Tabella 24 - Variazioni partecipate

	Valore a bil	Acquis/conf	Riv.ripr	Svalut.ni	Cess.q.	Partec.ni	Valore a
	2014	•	valore		fo.c.le	chiuse	bil 2015
Partecipazioni in Imprese controllate							
CETMA	131.697						131.697
FN S.r.l. già FN S.p.a.	1.392.763			1.382.763			10.000
ISNOVA	29.851						29.851
PROCOMP	0						15.494
ICAS S.C.r.l.	156.000						156.000
TRAIN	33.053						33.053
Totale	1.743.364		0	1.382.763	0	0	376.095
Partecipazioni in Imprese collegate			-				
NUCLECO	206.400						206.400
SIET	308.062						308.062
SOTACARBO	1.161.571						1.161.571'
	76.568						76.568
CAMPEC (in liquidazione) DINTEC	202.451						202.451
CALEF	15.494						15.494
CIVITA (in liquidazione)	27.274						27.274
IMPAT (in liquidazione)	50.000						50.000
PROCOMP	15.494						0
RFX	51.646						51.646
TRE	15.493						15.493
CONSORZIO IN BIO	4.000						4.000'
CERTIMAC S.C.r.l.	24.000						24.000
IMAST	105.000						0
Totale	2.263.453	0	0	0	0	0	2.142.959
Partecipazione In altre Imprese							
ASTER	65.000						65.000
POLO TECONOLGICO	5.084						5.084
BIOSISTEMA (in liquidazione)	138.528			83.236			55.292
LASERINN	6.921						6.921
CERTA	100.000						100.000
PISA RICERCHE (in p.concorsuale)	74.827						74.827
ROMA RICERCHE	30.987						30.987
IMAST	0					105.000	
EURODIF	5.639.390					100.000	5.639.390
GARR	125.000						125.000
PASTIS (in liquidazione)	35.400						35.400
PROGRAMMA JET	225.692						225.692
TERN Consorzio	1.349						1.349
DITNE	30.000						30.000
DTA Distretto tecn Aer SCrl	15.750						15.750
D.L.T.M. Società Consortile DISTRETTO Tecn.Aer. Campania	60.000 10.000						60.000 10.000
S.P.S.S.C.A.R.L.Smartpower System	3.588						3.588
ATENA-SCRL-Distretto-Alta	0	6.000					6.000
Portici Innovazione S.C.A.R.L.	0	5.000					5.000
Totale Totale Totale	6.567.516	11.000 11.000	0	83.236 1.465.999	0	0	6.600.280 9.119.334
Totale generale	10.574.333	11.000		1.405.999			9.119.334

A partire dall'esercizio 2015, l'ENEA ha ritenuto di evidenziare i contributi in conto capitale/fondo perduto versati ai consorzi e società consortili partecipati dall'Agenzia in modo distinto, operando un'aggiunta rispetto allo schema di stato patrimoniale previsto dall'art. 2424 c.c.

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco delle società interessate nella nuova voce "Versamenti in conto partecipazione".

Tabella 25 - Utilizzo versamenti in conto partecipazioni

Descrizione	Contributi in conto capitale rilevati a Bilancio 2014 tra le partecipazioni	Versamenti 2015	Versamenti in Conto partecipazioni	Utilizzo Riserve per ripianare perdite	Utilizzo Riserve per aumento del Capitale	Totale Versamenti 2015
Controllate						
Consorzio CETMA	-	1.250,47	1.250,47	-	-	1.250,47
Altre imprese (partecipate)						
DITNE S.C:r.l.	-	28.058,96	28.058,96	-	-	28.058,96
Totale generale versamenti in conto partecipazioni	-	29.309,43	29.309,43	-	-	29.309,43

Fonte: dati conto consuntivo 2015 - Enea

6.3 Bilancio dell'attività commerciale di Enea

Il bilancio dell'attività commerciale per l'esercizio 2015 è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435–bis del codice civile.

Le attività commerciali, che ricoprono un ruolo marginale nell'ambito della gestione dell'Ente, non rientrando tra i compiti principali da perseguire, sono oggetto di una contabilità separata¹⁰ rappresentata nelle tabelle seguenti.

Tabella 26 - Stato Patrimoniale Attivo

		2014	2015	Var %
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	
B)	Immobilizzazioni			
II	Immobilizzazioni materiali			
2)	Impianti e macchinario	431.124	575.308	33,4
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.849	1.069	-42,2
4)	Altri beni	81.384	78.893	-3,1
	Totale immobilizzazioni materiali	514.357	655.270	27,4
	Totale Immobilizzazioni (B)	514.357	655.270	27,4
C)	Attivo circolante			
II	Crediti			
1)	Verso clienti			
	Esigibili entro l'esercizio successivo	26.484.309	22.428.073	-15,3
	Totale crediti verso clienti	26.484.309	22.428.073	-15,3
4-bis)	Crediti tributari			
	Esigibili entro l'esercizio successivo	594.317	594.317	0,0
	Totale crediti tributari	594.317	594.317	0,0
5)	Verso altri			
	Esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	0	-100,0
	Totale crediti verso altri	30.000	0	-100,0
	Totale crediti	27.108.626	23.022.390	-15,1
IV	Diponibilità liquide			
3)	Denaro e valori in cassa	-29.534.213	-26.132.900	-11,5
	Totale disponibilità liquide	-29.534.213	-26.132.900	-11,5
	Totale attivo circolante (C)	-2.425.587	-3.110.510	28,2
D)	Ratei e risconti			
	Ratei e risconti attivi	3.086.551	3.709.273	20,2
	Totale ratei e risconti (D)	3.086.551	3.709.273	20,2
	Totale attivo	1.175.321	1.254.033	6,7

Fonte: bilancio contabilità separata al 31.12.2015

 $^{^{10}}$ In base a quanto disposto dall'articolo 144 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Tabella 27 - Stato Patrimoniale Passivo

			2014	2015	Var %
A)		Patrimonio netto			
	I	Capitale	0	0	
	VII	Altre riserve distintamente indicate			
		Varie altre riserve	1	-2	0,0
		Totale altre riserve	1	-2	0,0
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio			
		Utile (perdita) dell'esercizio	338.759	439.114	29,6
		Utile (perdita) residua	338.759	439.114	29,6
		Totale patrimonio netto	338.760	439.112	29,6
B)		Fondi per rischi e oneri			
	3)	Altri	177.985	156.780	-11,9
		Totale fondi per rischi ed oneri	177.985	156.780	-11,9
C)		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	
D)		Debiti			
	7)	Debiti verso fornitori			
		Esigibili entro l'esercizio successivo	513.860	382.485	-25,6
		Totale debiti verso fornitori	513.860	382.485	-25,6
	12)	Debiti tributari			
		Esigibili entro l'esercizio successivo	144.716	93.402	-35,5
		Totale debiti tributari	144.716	93.402	-35,5
	14)	Altri debiti			
		Esigibili entro l'esercizio successivo	0	182.254	
		Totale altri debiti	0	182.254	
		Totale debiti	658.576	658.141	-0,1
E)		Ratei e risconti	0	0	
		Totale ratei e risconti	0	0	
		Totale passivo	1.175.321	1.254.033	6,7

Fonte: bilancio contabilità separata al 31.12.2015

Per l'anno 2015 l'utile è stato pari a euro 439.114, con un incremento del 29,6 per cento rispetto al 2014 (euro 338.759), dovuto principalmente ad un decremento del totale del valore della produzione (- 4,9 per cento) inferiore rispetto alla diminuzione del totale dei costi della produzione (- 5,8 per cento).

In particolare:

- -nel 2015 il totale del valore della produzione è stato pari ad euro 12.710.327 di cui euro 12.314.642 per ricavi delle vendite e delle prestazioni ed euro 395.685 per altri ricavi e proventi;
- -il totale dei costi della produzione nel 2015 è stato pari ad euro 12.271.213, di cui euro 4.012.524 per costi di personale, euro 152.020 per ammortamenti e svalutazioni ed euro 619.671 per oneri diversi di gestione.

Le voci di ricavo e di costo relative alla contabilità commerciale sono contabilizzate nel bilancio dell'Agenzia nei rispettivi capitoli di bilancio.

Tabella 28 - Conto economico

			2014	2015	Var %
A)		Valore della produzione:			
	1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.352.036	12.314.642	-7,8
	5)	Altri ricavi e proventi			
		Altri	12.977	395.685	2949,1
		Totale altri ricavi e proventi	12.977	395.685	2949,1
		Totale valore della produzione	13.365.013	12.710.327	-4,9
B)		Costi della produzione:			
	6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	744.655	2.001.710	168,8
	7)	Per servizi	3.602.021	5.485.288	52,3
	9)	Per il personale:			
		a) salari e stipendi	8.528.246	4.012.524	-53,0
		Totale costi del personale	8.528.246	4.012.524	-53,0
	10)	Ammortamenti e svalutazioni			
		b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	147.366	152.020	3,2
		Totale ammortamenti e svalutazioni	147.366	152.020	3,2
	14)	Oneri diversi di gestione	6.389	619.671	9599,0
		Totale costi della produzione	13.028.677	12.271.213	-5,8
		Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	336.336	439.114	30,6
C)		Proventi e oneri finanziari:			
	16)	Altri proventi finanziari:			
		d) proventi diversi dai precedenti			
		Altri	4.719	0	-100,0
		Totale proventi diversi dai precedenti	4.719	0	-100,0
		Totale altri proventi finanziari	4.719	0	-100,0
	17 -bis)	Utili e perdite su cambi	-2.296	0	-100,0
	·	Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+/- 17bis)	2.423	0	-100,0
D)		Rettifiche di valore delle attività finanziarie:			
E)		Proventi e oneri straordinari:			
,		Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	338.759	439.114	29,6
	23)	Utile (perdita) dell'esercizio	338.759	439.114	29,6

Fonte: bilancio contabilità separata al 31.12.2015

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel corso del 2015 è proseguita la gestione commissariale dell'Agenzia ENEA, iniziata nel 2009 a seguito della soppressione dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA) e l'istituzione, sotto la vigilanza del Ministro dello sviluppo economico, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), previste dall'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché, in materia di energia".

Solo a seguito della novella legislativa introdotta dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il procedimento per la ricostituzione degli organi, il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto in data 23 marzo 2016, ha proceduto alla nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione, organo che si è insediato il 21 aprile 2016.

Successivamente, nella seduta del 23 febbraio 2017, è stato approvato, con le modalità previste dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, lo statuto dell'Agenzia, il cui testo, prevedendo l'attribuzione al Presidente anche di compiti gestori, non appare in linea con il principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico amministrativo e gestionali (art. 4 del decreto legislativo n. 165 del 2001).

Sempre in materia di organi va osservato che il decreto del Ministro dello sviluppo economico 23 aprile 2015 di nomina del Collegio dei revisori dell'Agenzia è stato prima sospeso e poi annullato dal TAR Lazio, in quanto adottato prima dell'emanazione del decreto interministeriale di individuazione, tra l'altro, delle specifiche funzioni, degli organi di amministrazione e di controllo, previsto dall'art. 37 della legge n. 99 del 2009, nel testo all'epoca vigente, con il conseguente reinsediamento del precedente Collegio dei revisori.

Con riferimento all'esercizio 2015 va evidenziato che il Commissario ha intrapreso un processo di ridefinizione della struttura organizzativa dell'Agenzia che, pur riprendendo il modello dipartimentale previsto dal regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente ENEA del 31 marzo 2006, n.165, presenta sostanziali differenze rispetto al sistema ivi delineato, peraltro, già più volte modificato nel periodo di commissariamento.

Relativamente alle riduzioni di spesa per beni e servizi e del fondo per la contrattazione integrativa, alla data di stesura della presente relazione, non risultano effettuati i versamenti al bilancio dello Stato, di competenza degli anni dal 2009 al 2014, derivanti dagli adempimenti di cui all'articolo 67, commi 5 e 6, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2008 (riduzione del Fondo per la contrattazione integrativa).

I dati che seguono riportano i principali saldi dell'ENEA per l'esercizio 2015.

	2014	2015
Avanzo/Disavanzo finanziario	22.282.451	4.680.252
Avanzo/Disavanzo economico	6.232.726	922.429
Patrimonio netto	817.326.641	818.249.070
Consistenza di cassa	27.292.402	23.830.662
Residui attivi	277.119.748	298.899.387
Residui passivi	184.798.992	190.572.323
Avanzo di amministrazione	119.613.158	132.157.726

In particolare, il conto economico 2015 chiude con un risultato di esercizio positivo pari a 922.429 euro a fronte di un avanzo pari a 6.232.726 euro del 2014; tale risultato economico pur positivo, ma in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente, per effetto principalmente della variazione negativa del saldo "Proventi e oneri finanziari" dovuto all'entrata straordinaria registrata nel 2014 a seguito della risoluzione di un contenzioso in materia di polizze a garanzia dei TFR/TFS.

L'avanzo finanziario per l'esercizio 2015 è pari a 4.680.252 euro, rispetto ad un disavanzo finanziario pari a 22.282.451 euro registrato nel 2014.

Il patrimonio netto ammonta a 818.249.070 euro nel 2015 (817.326.641 euro nel 2014) in aumento dello 0,11 per cento rispetto all'esercizio precedente.

